



LA SCUOLA DI ERANOS 2017

Dialogare con l'Ombra

A cura di Gian Piero Quaglino

I seminari della Scuola di Eranos propongono giornate di studio e riflessione intorno ai temi più importanti, alle questioni cruciali che costellano la vita adulta e, più in generale, il "corso" della vita. Temi e questioni che riguardano le relazioni con gli altri, ma anzitutto la relazione con noi stessi. La finalità che accomuna i seminari è offrire momenti di incontro che siano occasione per suscitare pensieri e sguardi nuovi capaci di orientare, rianimare e promuovere la "coltivazione di sé".

Casa Eranos, 1° aprile 2017, 9.00-18.00

09.00-09.15	Registrazione dei partecipanti	14.30-16.00	Terza parte
09.15-10.45	Prima parte	16.00-16.30	Pausa caffè
10.45-11.15	Pausa caffè	16.30-17.30	Quarta parte
11.15-13.00	Seconda parte	17.30-18.00	Riflessioni conclusive
13.00-14.30	Pausa pranzo		

Viviamo tra luci e ombre. A ben vedere, più ombre che luci. Da quelle delle profondità dell'universo a quelle delle oscurità del nostro mondo interiore. Come è stato detto, "abbiamo un corpo il quale, come ogni corpo, getta inevitabilmente un'ombra". Dall'ombra non possiamo dunque prescindere. Resta il fatto che l'esperienza dell'ombra, da sempre, porta con sé inquietudine e turbamento. Ce lo ha raccontato il mito, per primo. Poi la fiaba, il romanzo, il teatro, la poesia. E, infine, il cinema. L'ombra non ci rassicura mai. Temiamo tutto ciò che può nascondere. Sappiamo sin troppo bene che mettere la nostra vita al riparo dall'ombra non è che una delle tante illusioni. Anche perché l'ombra è multiforme, non solo difficilmente afferrabile. Ha mille volti differenti e mille diverse sfumature. Così, ogni volta in cui assistiamo al "calare delle ombre", fuori di noi o dentro di noi, sappiamo altrettanto bene che non sarà possibile sottrarsi o resistere più che tanto. Che quello che ci tocca è attraversare l'ombra, incamminarci lungo quel sen-

tiero obbligato, passo dopo passo. Ogni volta una prova, in qualche modo un esame, forse anche un destino. Comunque, un compito dall'esito incerto, mai scontato. Per il quale tuttavia, anche questo sappiamo, si può essere più o meno preparati. Proviamo, allora, a inoltrarci nel mondo dell'ombra, anzi, delle ombre. Proviamo a esplorare il "lato oscuro", a fare luce. Chiediamoci: è proprio vero che l'ombra è sempre contro di noi o potrebbe esserci meno nemica di quanto immaginiamo e crediamo? È proprio vero che è sempre e solo un ostacolo sul nostro cammino o potrebbe rivelarsi, imprevedibilmente, un aiuto? È possibile fare "buon uso" dell'ombra? È possibile addomesticarla, renderla inoffensiva? Ha qualcosa da insegnarci l'ombra? E, infine, si può "far tesoro" dell'ombra non solo per sé, ma anche per gli altri? Si può, e come, prendersi cura delle ombre degli altri? Cerchiamo risposte a queste domande perché, come è stato anche detto, "nulla si guadagna a perdere di vista la propria ombra".

Gian Piero Quaglino, ordinario di Psicologia Sociale, Psicologia Dinamica e Psicologia della Formazione, ha insegnato per oltre trent'anni all'Università degli Studi di Torino (1977-2010). Presso il medesimo Ateneo, è stato Direttore del Dipartimento di Psicologia, Presidente del Corso di Laurea in Psicologia (1993-1997), Direttore della Scuola di specializzazione in Psicologia della salute (2002-2005) e Preside della Facoltà di Psicologia (2003-2008). È stato inoltre Presidente del Consorzio Interuniversitario per la Formazione (CO.IN.FO., 1994-1999). Nel 2011 ha fondato Vivenzia, scuola di formazione dedicata alla "coltivazione di sé". Insegna attualmente Analisi e interpretazione del sogno presso l'Istituto di Psicologia Analitica e Psicodramma (IPAP) di Ivrea, Scuola di Specializzazione in Psico-

terapia che ha contribuito a fondare. Sui temi della formazione ha pubblicato, tra l'altro, *Fare formazione* (1985 e 2005), *Autoformazione* (2004), *La scuola della vita. Manifesto della Terza Formazione* (2011), cinque volumi di *Scritti di formazione* (1999-2010) e *Formazione. I metodi* (2014). Studioso del pensiero junghiano, ha inoltre pubblicato, con Augusto Romano, *A spasso con Jung* (2005), *A colazione da Jung* (2006) e *Nel giardino di Jung* (2010) e, con Riccardo Bernardini e Augusto Romano, *Carl Gustav Jung a Eranos 1933-1952* (2007). Di Jung ha inoltre curato, con Riccardo Bernardini e Augusto Romano, *I miti solari e Opicino de Canistris. Appunti del Seminario tenuto a Eranos nel 1943* (2014). Tra i suoi lavori più recenti, *Sul buon uso del silenzio* (2015) e *Meglio un cane* (2015).

Informazioni e iscrizioni

Fondazione Eranos
Via Moscia 125
6612 Ascona, Svizzera
Tel. +41 (0)79 194 30 90
Tel. +41 (0)91 792 20 92
info@eranosfoundation.org
www.eranosfoundation.org

Iscrizione

Il costo di iscrizione al seminario è di CHF 80.-. Il seminario è a numero chiuso, riservato a un numero massimo di 40 partecipanti. L'iscrizione, obbligatoria, è da effettuarsi non oltre sabato 25 marzo. Il seminario avrà luogo con un minimo di 20 partecipanti.

Pranzo

Per chi lo desiderasse, è prevista la possibilità di un pranzo in loco, esclusivamente previa prenotazione, a un costo di CHF 25.-.

Trasporto

Vi ricordiamo che a Casa Eranos non vi sono posteggi. Per chi lo desideri, vi è la possibilità di raggiungere Eranos con il bus (316) da Ascona.

